



AFFILIATO F.I.E.

Gruppo Trekking Bagno a Ripoli



PIETRASANTA: BRONZI E MARMI D'AUTORE

11 SETTEMBRE 2026

in PULLMAN

PARTENZA ORE 6,45 con pullman dal parcheggio ai Ponti di Bagno a Ripoli (Nano Campeggi)

ARRIVO PIETRASANTA ORE 8,15 – 8,30

COLAZIONE LIBERA nei bar che si affacciano sulla Piazza Del Duomo.

ORE 9 INCONTRO CON LA GUIDA che ci accompagnerà nella visita della città e del museo dei bozzetti

ORE 11 VISITA DEL MUSEO MITORAJ con guida

ORE 12, 30 PRANZO al ristorante Gatto Nero

ORE 13,45 PARTENZA CON IL PULMAN per i bacini marmiferi di Carrara

ORE 15 VISITA DELLA CAVA RAVACCIONE detta "la cattedrale del marmo" con accompagnatore

ORE 16 VISITA DEL MUSEO DEL CAVATORE- Cava Fantiscritti a cielo aperto - in autonomia

PARTENZA PER BAGNO A RIPOLI ORE 17,30

ARRIVO BAGNO A RIPOLI ORE 19,30

ISCRIZIONE

Iscrizione in sede dopo la presentazione dell' escursione.

ABBIGLIAMENTO

Normale abbigliamento da trekking per percorso urbano. Per la visita all'interno della Cava Ravaccione tenere conto che la temperatura costante è di circa 16 gradi ed il pavimento potrebbe essere bagnato.

Il programma potrà subire modifiche per motivi tecnico-organizzativi ad esclusiva decisione dei coordinatori

REFERENTI

ANNA PIA PUSTERLA 335.7848479 - MARCO MELI 328.5637927 - GRAZIANO ROSSETTI

Pietrasanta e l'arte contemporanea

Oggi Pietrasanta è un punto di riferimento internazionale per la scultura e l'arte contemporanea. Il legame con la lavorazione del marmo risale ad ancor prima del Rinascimento, quando Michelangelo vi soggiornò per stipulare i contratti per la facciata di San Lorenzo a Firenze, ma nel 900 la città si è evoluta in una vera e propria capitale artistica globale.

Il segreto di tale successo risiede nei suoi maestri scalpellini e nelle storiche fonderie artistico-fusiere, in grado di plasmare marmo e bronzo con una perizia tecnica unica al mondo e nell'essere diventata un museo a cielo aperto, una galleria permanente: le piazze e i vicoli ospitano grandi sculture d'autore, affiancate da mostre temporanee internazionali che si rinnovano continuamente nel tessuto urbano.

Grandi Maestri contemporanei ed artisti di tutto il mondo l'hanno scelta e continuano a sceglierla come luogo elettivo per la creazione delle proprie opere in collaborazione con le pregiate maestranze artigiane.

Museo dei Bozzetti "Pierluigi Gherardi"

Istituzione internazionale unica nel suo genere. Il museo raccoglie 1.200 bozzetti e modelli in gesso di sculture realizzate da più di 350 artisti di tutto il mondo che hanno frequentato i laboratori del marmo e le fonderie della Versilia.

Il bozzetto è lo studio preparatorio di un'opera d'arte, primo modello non rifinito, realizzato in scala ridotta rispetto al lavoro finale, in gesso, cera o terracotta. Serve all'artista per fissare l'idea creativa, definire le linee guida dell'opera e studiare i volumi prima di passare alla realizzazione definitiva.

Igor Mitoraj

Igor Mitoraj (1944-2014) è stato uno dei più importanti scultori contemporanei, celebre per le sue monumentali opere in bronzo e marmo che reinterpretano la bellezza classica greco-romana attraverso il filtro della frammentazione, delle bende e della vulnerabilità moderna.

Nato in Germania da genitori polacchi e cresciuto a Cracovia, scopre Pietrasanta nel 1983. Trova nella cittadina le maestranze artigiane d'eccellenza e l'accesso diretto alle cave di marmo di Carrara, fondamentali per passare dalle piccole sculture alle opere colossali.

Stabilisce a Pietrasanta la sua dimora principale trasformando il suo atelier in un centro di creatività e punto di riferimento culturale. Nel 2001 riceve da Pietrasanta la cittadinanza onoraria per il suo ruolo nel promuovere e far conoscere la città nel mondo.

Scomparso a Parigi nel 2014, per suo espresso desiderio riposa nel cimitero di Pietrasanta.

La mostra "Mitoraj present" offre un percorso espositivo completo sulla produzione dell'artista mettendo in evidenza la varietà dei materiali (marmo, bronzo, terracotta), dei formati e delle tematiche classiche e monumentali distintive del suo lavoro.

Cava Ravaccione

L'area di Ravaccione è stata sfruttata fin dall'epoca romana per l'estrazione del pregiato marmo statuario. Nel rinascimento Michelangelo si recava personalmente su queste cave a scegliere i blocchi di marmo per le sue opere.

Per secoli l'estrazione del marmo era avvenuta esclusivamente a cielo aperto. Negli anni 60, in seguito alla dismissione della Ferrovia Marmifera Privata di Carrara, realizzata alla fine del XIX secolo, i tunnel ferroviari dismessi furono utilizzati per addentrarsi direttamente nel ventre del Monte Torione. Nacque così la Cava sotterranea di Ravaccione, una delle più imponenti cave in galleria del mondo.

Oggi la cava continua ad essere un cantiere attivo con sistemi di estrazione a filo diamantato, creando maestose "cattedrali" sotterranee alte fino a decine di metri ed è anche meta turistica. I visitatori vengono accompagnati in appositi pullmann per accedere alla cava interna.

Museo del Cavatore - Cava Fantiscritti a cielo aperto

Il museo del Cavatore è un'esposizione etnografica che comprende una vasta esposizione di attrezzi d'epoca e macchinari per il taglio del marmo, la riproduzione di una casa tipica del cavatore e sculture che illustrano l'evoluzione delle tecniche di escavazione, dall'epoca romana fino all'avvento del filo diamantato.